

REVISTA UNIVERSAL

Organo dell'Accademia "GENIO LATINO,"

e della "FEDERAZIO UNIVERSAL,"

VENTIMIGLIA

via Asse, 74-76

THE COSMOPOLITAN CORRESPONDENCE CLUB

CONSOLATO DI VENTIMIGLIA

Ventimiglia 7 Novembre 1912

Caro Collega

Rispondo alle pregiate sue.
CONDIZIONI AI GIORNALI D'INTERLINGUA-Non ho innovazioni a proporre. Lasciamo pure le condizioni che avevano fin qui, o diamo loro un premio per i soci che fanno. Ma badi che a dare vantaggi maggiori non c'è sugo dato che essi sono assolutamente indipendenti, non hanno nessun obbligo di seguire le direttive dell'ACADEMIA, non sono vincolati a non contrastarne il lavoro. Metta un tipo come il Meysmans, e un po' forse come il Moore, che dall'oggi al domani, son capaci di mutar da capo le loro convinzioni del momento (e parlo con fondamento, giacché il Moore comincia a dire che la nostra Interlingua sarà buona per i dotti, ma che per le relazioni pratiche e commerciali val meglio l'IDO), ed hanno modo di fare del male in seno all'ACADEMIA, da cui avrebbero ritratto un piccolo profitto.

Per REVISTA io domando semplicemente la continuazione del patto dell'anno scorso e di questo, se si desidera che io porti a termine la stampa del Vocabolario e Supplemento. E' vero che io son trattato meglio degli altri giornali di Interlingua, ma in cambio di ciò io ho degli impegni precisi e degli impegni pecuniari, io do all'Accademia di un vocabolario che altrimenti non avrebbe forse mai avuto (il Vocabolario ultimato sarà poi sottoposto ad una Commissione perché introdotta tutte le modificazioni che vorrà possa divenire il Vocabolario ufficiale dell'ACADEMIA). Ho dato finora 20 puntate del Vocabolario ed una del Supplemento, potrà darne ancora 3 in quest'anno, non restando più che 2 numeri di REVISTA, totale 24. Fra Vocabolario e Supplemento rimangono ancora da pubblicare OLTRE VENTI PUNTATE, dopo le 21 che ho date finora ed è una spesa a cui non posso sobbarcarmi se non viene rinnovato il Contratto esistente fin qui'.

DISCUSSIONES-Io non intendo affatto fonderla con REVISTA, Revista resta mia e pagata da me, Discussiones resta dell'Accademia e pagata dall'Accademia. Soltanto le spedirei assieme ai membri dell'Accademia per risparmio di spese postali, ma ognuna conserverà il suo carattere attuale.

Vice Direttore-Ho insistito presso il Meysmans perché accettasse egli mi fa strabiliare dicendomi che accetterà solo se gli verrà pagato in denaro il suo credito e che se questo non vien fatto si riserva di far valere le sue ragioni presso la futura Direzione. Gli ho risposto meravigliandomi altamente che della sua accettazione o meno faccia una questione di quattrini, gli ho ricordato che egli stesso mi aveva scritto pregandomi di interpormi perché il prof. Peano accettasse di computargli il suo credito senza limitazione di tempo, nel qual caso si sarebbe dichiarato soddisfatto, e poiché ciò è stato concesso non sarebbe affatto serio rimettere né ora né poi in causa la questione e ch'io davvero non potevo interpormi dopo aver assicurato al prof. Peano che tutto era accomodato se accettava la soluzione sopra indicata. Ancora non mi ha risposto nulla.

PROPOSIZIONE 12-Ancora non aveva i voti sufficienti quando io la pregai del suo voto, perché il Meysmans non l'aveva votata, anzi sotto quei nomi fittizi aveva fatte altre proposte. Poi si è deciso di votarla e tanto meglio.

ETIMOLOGIE-Né ho indicate parecchie nelle ultime bozze che le inviai (anzi penultime) e non ho fatto con ciò nulla di veramente non fatto fin qui, perché tante volte si è indicata l'origine delle parole non latine. L'ho indicata sia per mostrare che la maggior parte delle parole non sotto forma latina, hanno però origine latina e per le altre per dare tante volte ragione della forma scelta. La decisione di adottare le parole non latine sotto la loro forma originale (salvo per le lingue che non hanno l'alfabeto latino) se può soddisfare in teoria finché non si scenda a notomizzare dove ciò conduce, in pratica non soddisfa i pari. Nel suo Vocabolario comune Ella enuncia questo principio, che è buono e

chè si limita agli esempi che Ella adduce: club, tunnel, mi pare, e simili. Ma un Vocabolario pratico completo ha bisogno di molte altre parole che sono internazionalissime, che appartengono magari a tutte le 7 lingue, e di cui pure la scelta del vocabolo originale non sarebbe, per ragioni varie, la più opportuna.

Non discuto sulle varie etimologie, ci sarebbe da scrivere 20 pagine per trovarsi ognuno poi della stessa opinione. Mi pare che in questo campo Ella giuri sempre in verba magistri, io prendo ciò che meglio mi convince. Koerting e Grimm non sono infallibili neppur essi e qualcuna delle loro asserzioni è addirittura inverosimile. Tutti gli etimologisti si lasciano dominare dal feticismo per una data origine e tutto a quella vorrebbero poter riportare.

In quanto alle molte traduzioni date del vocabolo "per" in italiano, io le ritengo indispensabilissime. Un italiano, specialmente se ignora il latino, è indotto ad usare dell'interlingua per come fa in italiano e commetterebbe un'infinità di errori, come succede ai principianti di IDO che si confondono tra PRI, PER, PRO.

Per "persico" ho messo la finale "o" anzichè "a" per lasciare impregiudicata la questione di coloro che vogliono proporre la regola italiana del l'º per l'albero ed a pel frutto, com'è regola quasi generale in italiano.

Per tutte le altre correzioni sta bene.

In Interlingua, fatte poche onorevoli eccezioni, c'è più testardaggine che con tura specifica. La critica del Moore, per esempio, che tratta di fantastica la mia regola intervocalica, e vuol farci pronunziare rosa=rossa dimostra che ha studiato poco le regole di pronunzia delle lingue europee. La regola proposta potrà discutersi, ma le asserzioni del Moore sono destituite di fondamento. Il suono rappresentato dal nostro s dolce è tanto internazionale che coloro che non han voluto creare una speciale regola di pronunzia sono stati costretti a deformare la grafia la più internazionale scrivendo come l'Esperanto e l'Ido, ROZO invece di ROSO (rosa), SZI e SZAS ecc.

Mi dia l'indirizzo di tutti i soci che ha aggiunto se devo mandare la collezione di REVISTA.

Non ho ricevuto OMNEZ.
Cordiali saluti

*Il Meyer, primo direttore, potrebbe farla ha fatto nulla, ma non si può per lo ci è unta a lavorare più recente. Solamente
Essendo con venuto due direttori, Giffino e allora per Kapp si può avere il libro che aveva poco, o Deatto, che fece poco come
anche Moore ne fece; gli altri due regole sono snoda
Sono dispiato ad appropria a la direzione, le inferno del capitolo dell'Accademia con lei.
In decisioni, si può anche appropria
in la situazione comune di citare il libro da cui si attingono.
Non volentieri ricevere: libri che mi manda*

10-XI-1912